



CITTÀ DI CARBONIA

Provincia del Sulcis Iglesiente

SETTORE 2
UFFICIO URBANISTICA
N. Reg. Settore: 61

DETERMINAZIONE NUMERO 632 DEL 26-05-2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO SU ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CENSIMENTO, RIORDINO E DIGITALIZZAZIONE DELL' ARCHIVIO DELL' UFFICIO TECNICO FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DELLA BANCA DATI TERRITORIALE COMUNALE. DECISIONE A CONTRARRE – CIG: BBB6848942 CUP: G59G25000110002

IL DIRIGENTE DEL SECONDO SETTORE

PREMESSO CHE con Deliberazione della Giunta regionale n.50/28 del 24/09/2025 si è disposto:

- di approvare l'intervento di sostegno alla transizione digitale degli enti locali e l'accessibilità ai dati mediante la digitalizzazione degli archivi comunali per una spesa complessiva di Euro 10.000.000;
- di destinare le suddette risorse al finanziamento di progetti comunali aventi ad oggetto la digitalizzazione degli archivi comunali, con particolare riferimento a edilizia, urbanistica, deliberazioni e atti amministrativi, mappe terre civiche;
- di approvare l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni della Sardegna all'intervento di sostegno alla transizione digitale e alla digitalizzazione degli archivi comunali, per una spesa complessiva pari a euro 10.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO CHE il Comune di Carbonia rientra nell' elenco dei Comuni ammessi al finanziamento (All. A Deliberazione RAS n. 50/28 del 24/09/2025 sostituito ed integrato dalla Deliberazione n.52/34 del 08/10/2025)

RILEVATO CHE è necessario, nel rispetto del processo di transizione digitale e accessibilità ai dati, l'adozione di un servizio di censimento, riordino e digitalizzazione dell'archivio dell'Ufficio Tecnico finalizzato alla costituzione della Banca Dati Territoriale comunale, al fine di agevolare e snellire le procedure rendendole maggiormente efficienti ed efficaci;

CONSIDERATO CHE Il servizio è finalizzato alla realizzazione delle attività di censimento, riordino e digitalizzazione dell'archivio dell'Ufficio Tecnico comunale, con l'obiettivo di costituire una Banca Dati Territoriale comunale organizzata e interrogabile, in grado di supportare le attività amministrative, tecniche e di pianificazione dell'Ente. In particolare, l'intervento persegue i seguenti obiettivi:

- a) Tutela e ricostruzione dell'archivio tecnico: garantire la piena tutela della documentazione attraverso il censimento analitico delle unità archivistiche, la ricostruzione delle serie documentali che compongono l'archivio e la definizione di un ordinamento coerente che consenta di ripristinare, per quanto possibile, la

logica originaria di formazione dei fascicoli.

b) Riordino complessivo della documentazione tecnica: realizzare il riordino sistematico dell'archivio con particolare riferimento alla ricomposizione dei fascicoli tecnici eventualmente dispersi, alla distinzione tra documentazione storica e documentazione corrente e alla ricostruzione delle sequenze cronologiche relative alle singole pratiche, agli interventi e ai procedimenti amministrativi.

c) Digitalizzazione integrale della documentazione: effettuare la digitalizzazione dei materiali archivistici nel rispetto degli standard tecnici vigenti e delle linee guida AGID, mediante acquisizione in formato PDF/A per la documentazione cartacea e in formato TIFF o PDF per gli elaborati tecnici di grande formato, assicurando la leggibilità, l'integrità e la conservabilità dei documenti nel lungo periodo.

d) Costituzione della Banca Dati Territoriale comunale: realizzare una banca dati strutturata contenente i fascicoli digitali e i relativi metadati descrittivi, in modo da consentire la ricerca e la consultazione della documentazione per pratica edilizia, tipologia di intervento, anno, progettista, impresa esecutrice, dati territoriali e altri elementi utili alla gestione del patrimonio edilizio e infrastrutturale comunale.

CONSIDERATO CHE il servizio consiste in una serie di attività da svolgersi secondo una metodologia organizzata in fasi operative successive, ciascuna delle quali funzionale alla corretta esecuzione delle attività previste dal capitolato e alla tracciabilità delle operazioni effettuate.

ATTESO CHE

- l'art.59 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 prevede la possibilità per le Stazioni Appaltanti di concludere "accordi quadro" con durata massima di 4 anni con uno o più operatori economici;

- si intende per accordo quadro "l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste";

- l'accordo quadro

1) è uno strumento innovativo di contrattazione, che stabilisce le regole relative ad appalti da aggiudicare durante un periodo ed un importo massimo. Si distingue dalla procedura classica che prevede alla base del contratto un progetto esecutivo per il fatto che non sono definite quantità su computo metrico oggetto del contratto e le categorie di opere previste sono da ritenersi prettamente una stima e hanno lo scopo di dare un orientamento ai concorrenti per formulare la propria proposta, e qualificare gli operatori economici;

2) rappresenta una grande opportunità per la stazione appaltante che accorpa in un'unica procedura una serie di prestazioni ripetitive e aventi carattere omogeneo da acquistare soltanto qualora ne ricorra la necessità e fino alla concorrenza massima dell'importo contrattuale;

3) consente all'Amministrazione di trarre benefici in termini di flessibilità ma anche di risparmio di tempo e costi, in quanto essa non assume nell'immediato un obbligo specifico di acquistare una determinata quantità ma ha la facoltà di acquisire le prestazioni oggetto dell'accordo quadro al momento del bisogno. Tali prestazioni sono già definite a monte e l'aggiudicatario/gli aggiudicatari sono individuati nell'ambito della procedura di gara originaria, per cui, quando si ravvisa la necessità di acquisto, sarà sufficiente che l'Amministrazione invii un ordinativo oppure stipuli un contratto derivato per dare avvio alla prestazione.

RITENUTO OPPORTUNO in relazione agli obiettivi da perseguire e alle esigenze connesse alla gestione dell'archivio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carbonia attivare un "accordo quadro" con un unico operatore economico, ai sensi dell'art.59 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, della durata di quattro anni;

RICHIAMATI

- l'art. 192, comma 1, del DLgs.267/2000, secondo cui "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base".

- l'art. 17 comma 1 e 2 del DLgs.36/2023, il quale dispone quanto segue:

1. "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del

contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

2. “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

DATO ATTO CHE

- oggetto e finalità del contratto sono costituiti dall’ affidamento del servizio di censimento, riordino e digitalizzazione dell’archivio dell’Ufficio Tecnico finalizzato alla costituzione della Banca Dati Territoriale comunale;

- il valore stimato dell’appalto è pari a € 138.750,00 IVA esclusa, inferiore agli importi di cui all’art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

- il contratto sarà stipulato, ai sensi dell’art. 18 comma 1 del DLgs.36/2023 in forma di lettera commerciale;

- l’importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000), non prescrive l’obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;

- l’appalto, ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs.36/2023 non è suddiviso in lotti in quanto costituisce un lotto Funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l’efficacia complessiva dell’opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

- le prestazioni in oggetto, non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48, comma 2, del D.Lgs 36/2023, per il suo modesto valore, distante dalla soglia comunitaria e per la tipologia di svolgimento del servizio;

- secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 è dovuto il pagamento del contributo pari ad euro 35,00 da parte della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che occorre procedere alla scelta di un operatore economico cui affidare lo svolgimento dei servizi tecnici in oggetto;

RICHIAMATO l’art. 50 comma 1 lett. b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: [...]

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO CHE trattandosi di valore stimato inferiore alla suddetta soglia si procede attraverso la richiesta di preventivo ad un operatore economico qualificato, individuato dal RUP, mediante la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT;

RITENUTO di stabilire, quale metodo di selezione delle offerte, il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 50 comma 4 del D.lgs 36/2023, con offerta ad unico ribasso sull’elenco dei prezzi unitari posto a base di gara, con esclusione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

TENUTO CONTO dell’impossibilità di avvalersi del personale dipendente dell’Ente per lo svolgimento della prestazione in argomento considerati gli attuali carichi di lavoro;

VISTO il nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 36/2023 e sue successive integrazioni e modificazioni;

DATO ATTO CHE l’importo del presente affidamento, inferiore ad € 140.000, non prescrive l’obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO l’art. 59, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

APPURATO che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi, forniture e concessioni devono avvenire nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del DLgs.36/2023 ovvero nel rispetto, tra gli altri, dei principi del risultato, della fiducia, principi di buona fede e di tutela dell’affidamento. Devono essere altresì osservati i principi in materia di conflitto di interesse, nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all’art 49 del DLgs.36/2023;

RICHIAMATI altresì gli articoli 46, 47 e 48 della Legge Regionale n. 8/2018 in cui le stazioni appaltanti della Regione Sardegna fanno ricorso, per l'affidamento delle loro commesse, alla piattaforma telematica regionale di negoziazione che opera in seno alla Centrale Regionale di Committenza - SardegnaCAT;

RITENUTO

- per quanto sopra esposto, trattandosi di valore stimato dell'appalto inferiore ai € 140.000,00, di procedere alla conclusione di un Accordo Quadro con affidamento diretto ad un unico operatore economico, senza riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell'art.59 comma 1 del D.lgs 36/2023, comma 1 lett. b), in modalità telematica attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione - SardegnaCAT;
- di stabilire quale metodo di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.108 comma 1 del codice, individuata sulla base dell'elemento prezzo offerto dall'operatore economico, nel rispetto della Legge 49/2023 sul "equo compenso", ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023;
- di individuare l'operatore economico tra gli iscritti nell'elenco della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT nella categoria merceologica:

72512000-7 - Servizi di gestione documenti;

- sulla base dei requisiti di adeguata professionalità, di affidare il Servizio di censimento, riordino e digitalizzazione dell'archivio dell'Ufficio Tecnico finalizzato alla costituzione della Banca Dati Territoriale comunale alla Società PRO.ST Srl, con sede a Cagliari, Via Edmondo De Magistris, 22, P IVA 02146410929;

CONSIDERATO CHE

- in data 13/05/2026 si è provveduto a pubblicare la richiesta di preventivo sulla piattaforma Sardegna CAT (RDO), invitando l'operatore economico selezionato alla presentazione dell'offerta entro la scadenza prevista per il giorno 18/05/2026;
- entro il termine di scadenza stabilito è pervenuta attraverso la piattaforma Sardegna CAT la seguente offerta dell'operatore economico selezionato

Società PRO.ST Srl, con sede a Cagliari, Via Edmondo De Magistris, 22, P IVA 02146410929;

- Importo offerto: € 137.362,50, di cui € 97.000,00 per manodopera, esclusa IVA di legge;
- il Responsabile Unico del Progetto ha ritenuto l'offerta congrua e conveniente per l'Amministrazione in rapporto alla qualità della prestazione da affidare e coerente con i prezzi di mercato;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente per il servizio in oggetto è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice Identificativo Gara (CIG) che risulta essere il seguente: CIG BBB6848942;

PRECISATO CHE

- l'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo quadro non sono fonte di alcuna obbligazione per l'Amministrazione comunale costituendo, unicamente, la regolamentazione per l'aggiudicazione degli appalti specifici, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 59, comma 3 del D.Lgs.36/2023;
- Le prestazioni oggetto di affidamento saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, ai prezzi unitari posti a base di gara al netto del ribasso offerto dall'affidatario, secondo le modalità di esecuzione previste nel progetto dell'accordo quadro nel suo complesso, nel contratto applicativo specifico e nell'eventuale capitolato speciale dei successivi contratti applicativi specifici;
- La copertura finanziaria per la spesa derivante dai contratti attuativi sarà indicata nelle determinazioni di impegno relative ai singoli affidamenti applicativi specifici;

DATO ATTO CHE

- Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 34 della L.R. 13/03/2018, n. 8 e dell'esecuzione del contratto è il Dirigente del Secondo Settore, Arch. Enrico Potenza;
- Responsabile del procedimento per la fase di affidamento dell'incarico mediante procedura telematica è il Dirigente del Secondo Settore, Arch. Enrico Potenza;

RITENUTO

- di assumere la decisione a contrarre per l'affidamento del servizio di censimento, riordino e digitalizzazione dell'archivio dell'Ufficio Tecnico finalizzato alla costituzione della Banca Dati Territoriale comunale;
- di approvare il verbale del 19/05/2026 creato dal sistema Sardegna CAT, Registro di Sistema n. PI149024-26 relativo alle operazioni di esame dell'offerta per l'affidamento del servizio in oggetto;
- di affidare ai sensi dell'art 59 del DLgs.36/2023 il Servizio di censimento, riordino e digitalizzazione dell'archivio dell'Ufficio Tecnico finalizzato alla costituzione della Banca Dati Territoriale comunale alla Società PRO.ST Srl, con sede a Cagliari, Via Edmondo De Magistris, 22, P IVA 02146410929 per l'importo complessivo di € 137.362,50 di cui 97.000,00 per costi di manodopera, esclusa IVA di legge;

DATO ATTO CHE

- il presente affidamento avviene nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art 49 del D.lgs 36/2023;
- il contratto collettivo applicato, CCNL Studi Tecnici Professionali, in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'affidamento risulta essere adeguato;
- l'operatore economico ha maturato pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Visto l'art. 18 del nuovo Codice dei Contratti secondo cui:

"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.";

Considerato che, in sede di presentazione dell'offerta, l'operatore economico ha dichiarato, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del DLgs. 36/2023;

RICHIAMATI

- l'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000 per cui "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47";
- l'art.75 ("Decadenza dai benefici") del DPR 445/2000, per cui: "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";
- l'art.17, comma 5 del DLgs.36/2023, secondo cui "L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace";
- l'art. 96 comma 1 del DLgs.36/2023, secondo cui "salvo quanto previsto dai commi 2, 3, 4, 5 e 6, le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d'appalto, qualora risulti che questi si trovi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95";
- l'art. 99 commi 1 e 2 secondo cui: "La stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'art. 94 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art.24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale di cui all'art 50 – ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni. La stazione appaltante, con le medesime modalità di cui al comma 1, verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95, e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103";

- l'art. 122 comma 1 lettera c) del DLgs.36/2023, secondo cui: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni [...] c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara";

DATO ATTO CHE

- la verifica dei requisiti è stata eseguita ai sensi dell'art. 99 commi 1 e 2, attraverso la documentazione acquisita tramite la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico ed è risultata positiva;
- trattandosi di affidamento diretto, non ricorrono i termini dilatori di cui all'art. 18 comma 3 lett. d) del DLgs.36/2023;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1 del DLgs 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.lgs 36/2023, è richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- è stato acquisito il certificato DURC Protocollo INPS_49526552 Data richiesta 17/02/2026 Scadenza validità 17/06/2026;

VISTI l'art. 17 comma 8 e l'art. 50, comma 6, del DLgs.36/2023;

VISTI

- la Richiesta di preventivo e relativi allegati, agli atti;
- l'offerta, il DGUE e i relativi allegati inviati dall'Operatore Economico attraverso la piattaforma elettronica SardegnaCAT;
- il Fascicolo virtuale dell'operatore economico;

ATTESO che in capo al Responsabile Unico del Progetto e Dirigente del Secondo Settore, Arch. Enrico Potenza, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 42 del Codice, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012;

VISTI

- il Codice unico degli appalti e delle concessioni approvato con DLgs. 36/2023;
- il DLgs. 50/2016 e il DPR 207/2010, per la parte ancora vigente;
- Le Linee guida ANAC n.3;
- IL Decreto MIT 7 marzo 2018, n.49
- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con DLgs.267/2000;
- lo Statuto del Comune
- il Regolamento di contabilità armonizzato;
- il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 16.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 16.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028 (D. Lgs n. 118/2011);
- la Deliberazione della G.C. n. 1 del 12.01.2026, con la quale si è approvato il Piano esecutivo di gestione 2026-2028;
- il Comunicato ANAC del 18.12.2024;
- il Decreto sindacale n. 4 del 30/05/2023, con il quale l'Arch. Enrico Potenza è stato nominato dirigente del Settore Secondo;

DETERMINA

Per le motivazioni tutte esplicitate in premessa che vanno a costituire parte integrante e sostanziale del sottostante dispositivo:

1. di assumere la decisione a contrarre per l'affidamento del Servizio di Censimento, Riordino e Digitalizzazione dell'archivio dell'Ufficio Tecnico finalizzato alla costituzione della Banca dati territoriale Comunale;
2. di approvare il verbale del 19/05/2026 creato dal sistema Sardegna CAT, Registro di Sistema n. PI149024-26, relativo alle operazioni di esame dell'offerta per l'affidamento del servizio in oggetto;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 36/2023, comma 1 lett. b) il Servizio di censimento, riordino e digitalizzazione dell'archivio dell'Ufficio Tecnico finalizzato alla costituzione della Banca Dati Territoriale comunale alla Società PRO.ST Srl, con sede a Cagliari, Via Edmondo De Magistris, 22, P IVA 02146410929 per l'importo complessivo di € 137.362,50 di cui 97.000,00 per costi di manodopera, esclusa IVA di legge;
4. di procedere con separato e successivo atto ad impegnare la spesa in favore della Società PRO.ST Srl, con sede a Cagliari, Via Edmondo De Magistris, 22 P.IVA 02146410929;
6. di dare atto che Società PRO.ST Srl, con sede a Cagliari, Via Edmondo De Magistris, 22 P.IVA 02146410929, è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
7. di dichiarare l'immediata efficacia dell'affidamento;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.lgs 36/2023, l'operatore economico verserà una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;
9. di dare atto che le prestazioni oggetto di appalto saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, ai prezzi unitari posti a base di gara al netto del ribasso offerto dall'affidatario, secondo le modalità di esecuzione previste nel progetto dell'accordo quadro nel suo complesso, nel contratto applicativo specifico e nell'eventuale capitolato speciale dei successivi contratti applicativi specifici;
10. di dare atto che la copertura finanziaria per la spesa derivante dai contratti attuativi sarà indicata nelle determinazioni di impegno relative ai singoli Affidamenti applicativi specifici;
11. di dare atto che l'accordo quadro non prevede alcun regime di esclusiva in favore dell'affidatario, pertanto il Comune di Carbonia si riserva, a suo insindacabile giudizio, per esigenze proprie, di affidare lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Carbonia-2024 a ditte diverse da quella affidataria dell'accordo quadro, senza che quest'ultima possa avanzare pretesa di sorta.
12. di dare atto che è stato acquisito il DURC, Numero Protocollo INPS_49526552 Data richiesta 17/02/2026 Scadenza validità 17/06/2026, pertanto la Società PRO.ST Srl è in regola con gli adempimenti contributivi;
13. di dare atto che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DLgs.36/2023 in forma di lettera commerciale;
14. di dare atto che il codice identificativo di gara assegnato dall'ANAC per l'acquisizione del servizio in oggetto (CIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: **BBB6848942**;
15. di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione alla sezione Albo Pretorio online e nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 33/2013;
16. di dare atto che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, necessita del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del Dirigente del Settore III;
17. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, rispetto all'adozione del presente provvedimento;
18. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del DLgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

Il Dirigente Del Secondo Settore
Arch. Enrico Potenza

Il Responsabile del Progetto
Arch. Enrico Potenza

Il Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Sara Bandiera

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
ENRICO MARIA POTENZA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.